

20 luglio 2016 12:57

ITALIA: Legalizzazione cannabis. Radicali e ostruzionismo proibizionista

"Gli oltre 1300 emendamenti depositati da Area popolare sul disegno di legge di legalizzazione della cannabis rappresentano solo la prima mossa della controffensiva proibizionista per impedire che il Parlamento affronti una delle più gravi questioni sociali aperte nel nostro paese, con un dibattito serio e argomenti ben più fondati di quelli usati da Ap". Così Riccardo Magi, segretario di Radicali Italiani. "Maurizio Lupi - continua Magi - afferma di non condividere la ratio del provvedimento "nemmeno in vista del contrasto alla criminalità organizzata", eppure la maggiore istituzione in quest'ambito, cioè la Direzione nazionale antimafia, ha comunicato alla Camera il suo 'parere favorevole' sul ddl per la legalizzazione. Ostacolare il dibattito significherebbe quindi rendere un favore alle narcomafie". "E ancora, Lupi dichiara di voler affermare 'principi cardine' come quello che 'non esistono droghe leggere', ma anche qui - aggiunge Magi - la sua opinione contrasta con quella di un organo ben più titolato ad esprimersi: la Corte costituzionale, che nel febbraio 2014 ha dichiarato l'incostituzionalità della legge Fini-Giovanardi, così abrogando anche l'equiparazione tra droghe leggere e pesanti che quella legge aveva stabilito". "Ecco, queste sono le prime avvisaglie di un dibattito che sarà aspro e che non risparmierà strumentalizzazioni - sottolinea il leader radicale - . Ma non possiamo permetterci che ogni volta che si parla di temi così delicati l'Aula scriva pagine nere come quella, per esempio, del 'ddl salva Eluana' sul fine vita. Le questioni che riguardano le vite e i corpi dei cittadini meritano il più grande rispetto e la più grande attenzione". "Il paese è pronto, e anche per portare la voce dei cittadini in quell'Aula in queste settimane stiamo raccogliendo le firme per una proposta di legge di iniziativa popolare per la legalizzazione della cannabis e la decriminalizzazione dell'uso di tutte le droghe (www.legalizziamo.it), conclude Magi.